

ALPINO PESCARESE CADE NEL VUOTO E MUORE TRAGEDIA SULLE DOLOMITI, VITTIMA AVEVA 28 ANNI

17 Aprile 2014



PESCARA - Un alpino del Settimo Reggimento, di stanza a Belluno, è morto oggi scivolando nel vuoto durante una marcia di esercitazione lungo la normale dello 'Spiz Vedana', sulle Dolomiti. Si tratta del primo Caporal Maggiore Williams Tracanna, 28 anni, originario di Turrialignani, nel Pescara, effettivo al 7° Reggimento Alpini.

Lo rende noto il Soccorso Alpino e speleologico del Veneto.

L'incidente è avvenuto a circa 900 metri di quota, nella fase di discesa. Il giovane è precipitato per circa 150 metri.

Tre compagni l'hanno subito raggiunto, ma per il 28enne non c'era più nulla da fare.

Dato l'allarme al 118, sul posto è stato inviato un elicottero del Suem di Pieve di Cadore, mentre una squadra del Soccorso alpino di Belluno si preparava a intervenire in supporto alle operazioni. Il medico giunto sul luogo dell'incidente non ha potuto che constatare il decesso del militare.

Il militare era impegnato, con il proprio reparto, in un'ascensione lungo la via normale del Piz de Vedana quando, per cause in corso di accertamento, è caduto in un dirupo. Sul posto è intervenuto il personale del soccorso alpino che ha recuperato il corpo del militare.

Entrato a far parte dell'Esercito nel 2006, aveva svolto, con il 7° Reggimento Alpini, due missioni in Afghanistan e preso parte all'Operazione "Strade Sicure" sul territorio nazionale. La famiglia è stata informata.

Il ministro della Difesa, Roberta Pinotti, ha espresso "profondo dolore e le più sentite condoglianze" ai familiari del giovane alpino Williams Tracanna, morto oggi durante un'esercitazione. "Addolorata per questa giovane vita così prematuramente spezzata, giunga ai familiari di Williams e all'Esercito Italiano, a nome della Difesa e mio personale, la solidarietà, la vicinanza e il partecipato dolore di chi serve quotidianamente il Paese", afferma.

"Da Ministro e madre, so che la perdita di un proprio caro rappresenta una sofferenza per la quale non esistono parole capaci di dare conforto".

SINDACO TURRIALIGNANI, "SIAMO DISTRUTTI, ERA UN RAGAZZO BRAVISSIMO"

"Un bravissimo ragazzo, una persona umile che amava il suo lavoro ed era fiera di quello che faceva. In paese era molto

amato ed andava d'accordo con tutti".

Così il sindaco di Turrivalignani, B, ricorda all'Ansa William Tracanna.

"Ha sempre vissuto qui, fino a quando si è arruolato - aggiunge -. Tornava appena possibile a casa, dalla madre e dai nonni. Era figlio unico. L'ultima volta l'ho visto tra dicembre e gennaio, quando ci ho anche parlato. Ho appreso la tragica notizia nel primo pomeriggio, quando mi è stato comunicato che un ufficiale dell'esercito aveva raggiunto la casa dei suoi famigliari, di fronte alla mia abitazione. In paese sono tutti colpiti per quanto accaduto. Sicuramente il giorno dei funerali - conclude - proclamerò il lutto cittadino"

PAGANO, "VICINO ALLA FAMIGLIA, PERDITA FIGLIO E' SOFFERENZA IMMANE"

Il presidente regionale di Forza Italia, Nazario Pagano, nonché Presidente del Consiglio regionale dell'Abruzzo, ha inviato un messaggio di cordoglio alla famiglia del giovane militare di Pescara.

"Desidero rivolgere un messaggio di vicinanza alla famiglia del giovane primo caporal maggiore William Tracanna, in forza al 7° reggimento Alpini, deceduto questa mattina mentre era impegnato a svolgere operazioni di addestramento nel Parco delle Dolomiti Bellunesi. La perdita di un figlio - aggiunge Pagano - rappresenta una sofferenza immane per la quale non esistono parole capaci di dare conforto. A nome mio personale e del partito che rappresento, esprimo sentite condoglianze".